

Gli esploratori della collina-osservatorio fanno pessimi presagi.

— La barca a terra.

— Su! — coi piedi nudi sui sassi puntuti — non mololare che si spacca!

Qualche puntura; qualche lussazione; ma la barca è al sicuro.

— Nardin, la farmacia.

— Tintura di iodio per questi pirati dai piedi molli.

— Ed ora non resta che grattare tutti i dischi, mio Massetto.

— Poi faremo il coro col prosecco donato dal professore.

— Lelle, hai fatto il bagno oggi?

— No.

— Lo sento; fatti un po' più in là coi piedi per favore. Il duro giaciglio, riscaldato dal vino generoso, diventa letto di piume; e la notte grondante e tuonante non distoglie dal sonno gli otto rematori.